

DES è un'associazione nazionale nata nel 2001 che ha per scopo la promozione, la diffusione e la ricerca attorno alla funzione pedagogica e formativa della danza in ambito educativo e sociale

**Newsletter n. 24 / febbraio 2014 • Prossima uscita aprile 2014 Termine per l'invio delle notizie 20 marzo 2014**

Per segnalare eventi e notizie usare esclusivamente il form predisposto. Le notizie devono essere corredate di materiale fotografico libero da copyright. Form e foto devono essere inviati nei termini indicati a [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it) La pubblicazione è a discrezione della redazione (\*)

## PRIMA PAGINA

# La Saggezza dell'insicurezza danza esistenza resistenza

di Eugenia Casini Ropa

Con questo titolo, il 14 e 15 dicembre scorso, si è svolto l'annuale convegno di studi della DES, che intendeva riflettere sul se e come la danza possa offrire un supporto individuale e di gruppo in un momento di grave crisi generale della nostra società, che tende particolarmente ad aggravare i disagi e le insicurezze personali fisiche e psichiche di ciascuno.

Ci si chiedeva:

*«Può la danza offrire un'apertura di pensiero e azione verso un nuovo modo di essere e di fronteggiare il senso di insicurezza così diffuso?»*

*«Quali saperi può offrire la danza, in termini di costruzione di consapevolezza individuale, di centratura di sé, di riassetto dinamico della persona?»*

*«Quale ruolo gioca la nostra corporeità nella costruzione di una solidità esistenziale – emozionale e fisica – capace di sostenere e fronteggiare le richieste di adattamento rapido ai cambiamenti?»*

*«E quali suggestioni, suggerimenti, intuizioni, direzioni percorribili e confluenti possiamo*



*ricevere da altri ambiti, come quelli economico, sociologico, psicologico, ecologico?».*

Lo stimolo di partenza era venuto da una frase di Ida Rolf, ideatrice del *rolfing*, *“Le poche persone che possono costruire un corpo sono quelle che hanno un senso di sicurezza nell'insicurezza. Abbiamo davvero dato alla saggezza dell'insicurezza una componente fisica.”*

Se per i relatori coinvolti in un percorso di danza l'assunto presentava una concretezza disciplinare, traducibile in azione corporea, per gli ospiti di altri ambiti ha fornito una suggestione più metaforica e globale, ma ugualmente efficace.

L'economista **Luciano Vasapollo**, sulla scorta di processi già in atto nell'America latina, ha proposto la necessità di nuove strategie economiche, non più fondate sul profitto e sul possesso, ma sulla complementarità e lo scambio dei beni, dove il soggetto sia la collettività e la priorità vada alla vita col fine del *“vivir bien”* (vivere bene, non

*foto in alto: un momento del laboratorio con Laura Delfini*

*foto a sinistra: Marcella Danon, Luciano Vasapollo, Enrico Euli*



vivere meglio). L'ecopsicologa **Marcella Danon** ha auspicato un "allenamento alla cittadinanza terrestre" attraverso "l'arte della riconnessione" tra corpo e anima, ma anche tra essere umano e natura, valorizzando con empatia la vita del pianeta nella sua diversità e abbandonando le forme di antropocentrismo e di parassitismo, ugualmente nocive a livello planetario e indegne di un essere che si autodefinisce *sapiens*. Il pedagogista **Enrico Euli** ha affrontato paradossalmente il problema della "catastrofe" attraverso la lezione del gioco, che stabilisce regole protettive per il contesto e per la relazione con i giocatori, ma non garantisce sicurezza alle persone, che devono interagire assertivamente. Nella crisi attuale manca l'istituzione o la revisione di adeguate regole contestuali, per cui si reagisce all'insicurezza con aggressività o con passività, entrambe forme di violenza o verso gli altri o verso se stessi. Occorre farsi soggetti attivi e obiettanti, accettando il conflitto e imparando a gestire diversamente e in modo propositivo la vita.



F. Zagatti, S. Bertozzi, A. Certini, J. Hamilton

Dalla parte della danza, **Franca Zagatti**, ha individuato nell'attuale disabitudine alla pratica dell'esperienza, intesa come **confronto quotidiano con il limite (corporeo, emozionale, mentale, sensoriale), la ragione di un profondo e diffuso stato d'insicurezza. Nel fare esperienza del danzare è richiesto un continuo assestamento prospettico, perché di fatto nello stato di danza noi percepiamo la realtà che ci circonda da un punto di vista cinesetico, che è mobile e dinamico.** L'immersione sensoriale nella danza smuove e ricomponde (a tutti e per tutti) la realtà di cui si fa esperienza globale, attivando consapevolezza nel movimento e trasformazione della relazione interno-esterno, nel confronto con i propri limiti, secondo un approccio che può definirsi sistemico. **Laura Delfini** ha affrontato la problematica spaziale del movimento secondo principi di armonia dello spazio esistenziale e coreutico di base labaniana, esplicitati poi concretamente nel lavoro laboratoriale sulla cinesfera e le scale dimensionali di movimento. Squilibrio e asimmetria, spaesamento e impermanenza, divengono elementi positivi se gestiti nel piacere dell'erranza. **Julyen Hamilton** e

**Alessandro Certini**, maestri dell'improvvisazione in danza, hanno valorizzato l'agire e l'essere in movimento e in mutamento. Il primo ha identificato negativamente la sicurezza con la staticità, l'inazione, e la saggezza come azione in divenire; il secondo ha sostenuto l'idea di un'educazione al movimento



condotta in ambito improvvisativo, che insegni a vivere nell'attualità e a reagire positivamente alle circostanze. Hanno poi lavorato praticamente sull'attenzione e la relazione, che facilitano l'incontro con l'imprevedibile e il divenire del mutamento. **Simona Bertozzi** ha condiviso la sua esperienza di danzatrice-autrice che reagisce all'insicurezza con l'ascolto attento del corpo, accertato e accettato nei suoi limiti, attraversando spazio e tempo in senso multivettoriale e scoprendo la saggezza dell'insicurezza nella "presenza" costante, nell'"esserci" in ogni istante della danza.

L'animata discussione finale ha riproposto e precisato i concetti, evidenziando la necessità di vivere l'imbarazzo, la crisi, la catastrofe (del sistema generale e della vicenda personale) in senso pedagogico, come processo di vita e di costante cambiamento da accettare e vivere insieme - come persone e come comunità - in equilibrio instabile ed elaborando nuovi apprendimenti, nuove modalità di condotta, di vita e di pensiero.

Dalle due giornate di lavoro, concluse con l'evidenziazione di una serie di parole chiave uscite dagli interventi e con il tentativo dei partecipanti di definire con esse "la saggezza dell'insicurezza", la danza è uscita sicuramente rafforzata nella sua valenza più intrinsecamente antropologica e nelle sue prerogative pedagogiche e di trasformazione. Accettare incertezze, limiti e difficoltà del corpo imparando a gestirli al meglio con serenità e piacere attraverso la danza, vivendo con consapevolezza la propria corporeità nel rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente, può aiutare a ritrovare nuovi equilibri personali e di gruppo negli squilibri del proprio processo vitale. È una maggiore sicurezza e presenza a se stessi e al mondo come persone, può forse rafforzare e stimolare anche la capacità di attraversare la più vasta crisi sociale accettando le sfide e affrontando il disagio con spirito propositivo.



## Il bambino e la sua danza

Elementi di teoria e pratica nel laboratorio di movimento

a cura di Susanna Odevaine

**Roma, 15, 16 febbraio 2014**

L'incontro prevede diverse fasi: **Esperienze pratiche; Analisi del lavoro svolto** (finalità, contenuti, riferimenti metodologici); **Ipotesi di lavoro** (confronto tra partecipanti su altri sviluppi e applicazioni).

**Destinatari:** si rivolge a insegnanti, operatori di area motoria, espressiva e musicale, assistenti alla comunicazione, educatori, psicomotricisti, musicisti e danzatori.

Offrire al bambino l'opportunità di giocare *con* e *attraverso* il corpo, significa arricchire le sue potenzialità espressive e relazionali. La danza che portiamo a scuola vuole dare spazio alla creatività corporea del bambino e introdurre nuove soluzioni e possibilità nel pensare e nell'agire, lontano da stereotipi e modelli costituiti.

Il seminario propone un punto di vista sull'educazione al movimento e offre degli esempi di pratiche laboratoriali rivolte ai bambini in ambito scolastico, che ciascuno potrà modulare secondo la propria necessità e sensibilità. Il seminario inoltre, è un'occasione per conoscere alcuni dei principi generali alla base del Corso di Formazione in Pedagogia del Movimento *La danza va scuola*.



**Choronde Progetto Educativo / Via Cesare Baldi 4 (M Termini Cavour) Segreteria Didattica Annalisa Siciliano / cell 327 7849167 [www.ladanzavaascuola.it](http://www.ladanzavaascuola.it) / FB LA DANZA VA A SCUOLA [progettoeducativo@choronde.it](mailto:progettoeducativo@choronde.it)**

## LE STORIE DELLA DANZA CONTEMPORANEA

### Le storie della danza contemporanea

un progetto di Carolina Italiano  
a cura di Anna Lea Antolini  
con l'assistenza di Giulia Pedace

**Brescia, 1 e 29 marzo 2014**

White Room del Museo Santa Giulia, Via Musei 81/B

**Container12 - Danza e arti performative**

[www.container12.it](http://www.container12.it)  
[info@container12.it](mailto:info@container12.it)

### PMD - VOL DANSE'

### Presenza Mobilità Danza - Volo danzato

a cura di Hervé Diasnas

**Tuscania, 15-20 febbraio, 12-17 aprile, 2-7 agosto 2014**

3 weekend di PMD seguiti da 4 giorni di formazione VOL DANSE'

Esperienza aperta a tutti (anche non danzatori)

**Presentazione al pubblico: 8 agosto 2014**

**Associazione Vera Stasi**

<http://pmd-presence-mobilite-danse.fr/voldans.html>

**Info 348 4798951 [barbarini.verastasi@gmail.com](mailto:barbarini.verastasi@gmail.com)**



## Workshop di Danza e Metodo Feldenkrais® con Teri J. Weikel (USA/I)

per amatori ed appassionati del movimento e della danza, danzatori, musicisti, attori, educatori, insegnanti.

**Roma, sabato 22 e domenica 23 Febbraio 2014**

Il lavoro si propone di valorizzare l'esperienza della danza attraverso la pratica del Metodo Feldenkrais®, e la Tecnica della danza. L'efficacia del Metodo Feldenkrais consiste nelle possibilità di accedere ai processi di cambiamento e controllo, propri del sistema nervoso, costituendo un sofisticato approccio alla comprensione e alla trasformazione per espandere le possibilità motorie e la consapevolezza dell'individuo. La pratica del Metodo Feldenkrais e la Tecnica del Floor Work aiuteranno ad approfondire un processo personale, per scoprire la prontezza, le possibilità e i riflessi coinvolti nel "here and now" della danza. La finalità è di sensibilizzare ed indagare il linguaggio della danza, facilitare la sintonia del gruppo, sviluppare la capacità di interagire ed osservare il movimento.

**Iscrizioni** è necessario prenotarsi entro sabato 7 Febbraio. Mandare una mail con la richiesta di partecipazione a [info@controchiave.it](mailto:info@controchiave.it). Prezzo scontato per chi salda entro il 12 febbraio. **Modalità di pagamento** la quota del workshop va versata direttamente presso Ass. Controchiave o tramite bonifico bancario. **Il workshop si farà con un minimo di 9 partecipanti e max 20.** **Orario** sabato ore 15.30-18.30 / domenica ore 11.00-14.00

**Associazione Culturale Controchiave, Via G. Gozzi 153 (metro B / San Paolo) / [info@controchiave.it](mailto:info@controchiave.it)**  
Tel. 06 54322120 / 06 45506613 (orario segreteria 16.30 - 20.30) / [www.controchiave.it](http://www.controchiave.it)



## Laboratorio di danza Buto, con Sayoko Onishi - Pesaro, sab 15 e dom 16 febbraio 2014



Il laboratorio mira all'approfondimento degli stili dei due fondatori del Buto Kazuo Ohno e Tatsumi Hijikata partendo dallo studio delle poesie che i due scrivevano per la creazione dei loro spettacoli. Questo aiuta a comprendere meglio il senso dell'origine del Buto, i rispettivi stili dei fondatori e le differenze tra questi. Il laboratorio affronta i temi legati alla natura. La natura ci mostra il ciclo della vita. La preparazione comincia dalle discipline orientali, Taichi chuan (Stile Yang 24 movimenti) e Chi gong (esercizi per la consapevolezza dell'energia interiore: il CHI), molto utili per lo studio del Buto. Quindi si prosegue con lo studio delle diverse basi tecniche dei fondatori. Infine lo studio con le poesie.

**Laboratorio aperto a tutti.** Non sono previste divisioni in livelli. Questo perché ognuno ha una consapevolezza più o meno profonda, del percorso formativo proposto, in funzione del suo livello ed ognuno ha la possibilità di fare passi avanti usufruendo dello stesso insegnamento indipendentemente dal suo livello.

**9 ore / quota € 90,00 / Atelier Danza Hangart / Via Ponchielli 87 Pesaro Tel 0721 418596 (lun-ven 16.00-19.30) / [info@hangart.it](mailto:info@hangart.it) / [www.hangart.it](http://www.hangart.it)**

## Laboratorio sull'arte dell'improvvisazione con Susan Sentler

**Pesaro, 22-23 febbraio 2014**

Per danzatori e performer. 6 ore di studio / quota € 60,00  
Orario: sabato 15.00-18.00 / dom 15.00-18.00

**Atelier Danza Hangart / Via Ponchielli 87 Pesaro / 0721 418596 (lun-ven 16.00-19.30) / [info@hangart.it](mailto:info@hangart.it) / [www.hangart.it](http://www.hangart.it)**

Segnaliamo un video con un'interessante intervista a Susan Sentler sul lavoro di improvvisazione. Il video si trova su Vimeo al link <http://vimeo.com/hangartfest>



**Lo Spazio Neutro - laboratorio intensivo di teatro fisico con Alessandra Fazzino**



**Siracusa, sabato 8 e domenica 9 marzo 2014**

**orario: sabato 15.30-18.30, domenica 10.00-13.00**

Il percorso proposto dal laboratorio prende spunto dalla domanda: **come può un corpo posizionato in uno spazio neutro creare da solo significato teatrale?** La nostra indagine ci porterà ad esplorare in maniera giocosa, le molteplici capacità espressive che ci caratterizzano. attraverso l'apprendimento di alcuni principi della danza contemporanea, la tecnica pilates, l'improvvisazione e la contact improvisation. Il lavoro si baserà su un training fisico strutturato, su esercizi di danza organica e movimento naturale, ascolto dello spazio abitato dal corpo fisico e ascolto dell'altro, esercizi teatrali di improvvisazione singola e collettiva. L'obiettivo del laboratorio sarà di aiutarci a scoprire nuove potenzialità nascoste che ci permetteranno di metterci in relazione con noi stessi e gli altri in maniera creativa. Il lavoro sarà strutturato in 2 giorni, per la durata di tre ore giornaliere, nelle quali esploreremo le diverse tematiche che ci consentiranno di accrescere gradualmente la nostra conoscenza del "se corporeo" in relazione allo spazio che lo ospita.

La proposta si rivolge a chi abbia una minima esperienza di danza o di teatro, ma anche a chi voglia sperimentarsi in nuove forme espressive

con leggerezza e spirito di ricerca. Quota di partecipazione all'intero laboratorio € 25,00 (non sono ammessi frazionamenti) (per gli allievi "LaChance Ballet" la quota di partecipazione è € 10,00). **Prenotazione obbligatoria**

**LACHANCE BALLET SIRACUSA, Via Monte Catuso 4 Siracusa, Tel 0931 746656-329 5748190**

**Il risveglio corporeo e la motricità libera - a cura di Giada Bevilacqua**

**Roma, 8-9 febbraio / 15-16 Marzo / 12-13 aprile / 24-25 maggio 2014**

**orari: sabato 10.30-13.30 e 14.30-17.30 / domenica 09.30-12.30 e 13.30-16.30**

Il ciclo d'incontri, è articolato per moduli teorico-pratici ed è rivolto a danzatori, educatori, insegnanti, musicisti e a quanti sono interessati a trattare in modo specifico l'approccio al movimento nella fascia d'età 0-3 anni.

L'associazione promuove all'interno del Polo Permanente per una Pedagogia artistica del Movimento La Danza va a Scuola un percorso formativo che affronterà il tema dello Sviluppo Motorio 0-3 anni.

Il ciclo di seminari indaga il ruolo del movimento nel processo di crescita alla luce delle conoscenze apportate dalla Infant Research, dal movimento della pedagogia attiva e dai lavori della pediatra E. Pikler sullo sviluppo motorio del bambino. Ogni modulo prevede l'alternarsi di: esperienze pratiche al fine di comprendere ciò con cui si misura il neonato a partire dalle proprie memorie articolari;



proiezione di documenti video; esercitazioni che mirano ad affinare la capacità di osservazione.

**8-9 febbraio, 12-13 aprile IL RISVEGLIO CORPOREO E LA MOTRICITA' LIBERA 0-3 ANNI** – Il ruolo del movimento nel processo di crescita / **15-16 marzo LIBERTA' MOTORIA E ATTIVITA' SPONTANEA** – Organizzazione dello spazio e funzione dell'oggetto per favorire l'iniziativa del bambino nella libera esplorazione / **24-25 maggio IL RISVEGLIO CORPOREO NEI NIDI D'INFANZIA** – Attività dirette e attività organizzate nel contesto del Nido d'Infanzia.

**Choronde Progetto Educativo / Via Cesare Baldi 4 Roma (Metro Termini Cavour) / Segreteria Didattica Annalisa Siciliano, cell. 327 7849167**

**[www.ladanzavaascuola.it](http://www.ladanzavaascuola.it) / [FB LA DANZA VA A SCUOLA](https://www.facebook.com/LADANZA.VA.A.SCUOLA) / [progettoeducativo@choronde.it](mailto:progettoeducativo@choronde.it)**

## FILOSOFIA E DANZA

**Incontro della serie: La filosofia incontra l'Arte? che comprende anche: Filosofia e Arte (18/2), Filosofia e Teatro (4/3), Filosofia e Musica (11/3) Padova, 25 febbraio 2014, ore 21.00**

Un secolo fa nasceva la danza "moderna", che si opponeva all'estetica aristocratica e formalizzante delle "pose" e del virtuosismo codificato - e insieme alla concezione dualistica dell'essere umano di stampo cartesiano - con l'esaltazione del libero movimento espressivo individuale di un corpo/anima globale e inscindibile, sciolto dalle convenzioni e araldo di una nuova pienezza dell'esistenza per l'uomo del XX secolo. Filosofi, poeti, scienziati e danzatori partecipano insieme a questo rivolgimento artistico e culturale, i cui sviluppi giungeranno fino a noi.

**Prendono parte all'incontro:**

**Leonardo Diana - Danzatore**

**Nuccio Sciola - Scultore**

**Laura Pulin - Coreografa**

**Eugenia Casini Ropa - Storica della danza**

**Filosofia di Vita.it / Centro culturale Altinate / San Gaetano, via Altinate 71 Padova / Informazioni 049 8204715, da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00**

[www.filosofiadivita.it](http://www.filosofiadivita.it)

[centroculturalealtinate@comune.padova.it](mailto:centroculturalealtinate@comune.padova.it)

## PER-CORSI DI ANATOMIA ESPERIENZIALE

ATTRAVERSO UN CAMBIO DI PROSPETTIVA POSSIAMO ESPLORARE SPAZI CHE ATTENDONO DI ESSERE PERCEPITI

Il linguaggio in nostro possesso si rivela spesso insufficiente per descrivere e comprendere la fisiologia dell'organismo umano in movimento.

Attraverso un approccio pratico-fisico, entrando nel mondo delle arti marziali e della danza, stimoleremo l'ascolto, la creatività, consapevolezza ed intuizione, esplorando la scienza e la poesia del corpo in movimento e della mente in azione.

Quando muovi il piede, il piede come il punto equidistante con la foresta, avilo come il fusto, il visibile come la piantaggine.  
Con ordine, affronta il disordine con calma. Il tempo. Questo significa avere il controllo del cuore.

### DATE E ARGOMENTI

#### 29-30 MARZO ORIENTAMENTO E DEFINIZIONE DEL POLO INFERIORE DEL CORPO UMANO.

- I "diagrammi" del piede, ginocchio, pavimento pelvico e addome in relazione alla fascia/spazio assiale profonda.
- Lo *Zhong Ding* nella pratica delle arti marziali da una prospettiva di integrazione strutturale.

#### 14-15 GIUGNO ORIENTAMENTO E DEFINIZIONE DEL POLO SUPERIORE DEL CORPO UMANO.

- La mano e il braccio come arti transitori tra lo spazio interiore e il mondo esteriore.
- Le "mani che parlano" nella pratica del Tai Chi scome ponti di comprensione delle forze.

#### 4-5 OTTOBRE SPINA DORSALE O COLONNA DISCALE?

- Definizione della relazione Testa-Cuore con i Diagrammi.
- Lo spiraleggiare del Drago, il Wan-Yu, rotazione del busto nella pratica dello stile di kung fu della Gru Bianca Tibetana.

#### 6-7 DICEMBRE IL MOVIMENTO RESPIRATORIO E LA SUA TERRITORIALITÀ.

- Giochi esplorativi e di integrazione degli spazi visitati nei moduli precedenti.
- Lo scorrere del "Qi", energia vitale, durante il movimento. Impulso e oscillazione del corpo.

### COSTI E MODALITÀ D'ISCRIZIONI:

Singolo modulo € 175,00 - Seminario intero (4 moduli) € 600,00 (€ 150,00 a modulo)

**Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 5 marzo 2014**

al seguente indirizzo: [anatomiaesperienziale@gmail.com](mailto:anatomiaesperienziale@gmail.com)

Minimo di iscritti per far partire il corso: 6 persone - Luogo: BOLOGNA (sede in definizione)

## La Filosofia incontra l'Arte?

### 18/2 Filosofia e Arte

FABRIZIO PLESSI - Video Artista

DOMINIQUE STELLA - Storica dell'Arte

VINCENZO VITIELLO - Filosofo

### 25/2 Filosofia e Danza

LEONARDO DIANA - Danzatore

NUCCIO SCIOLA - Scultore

LAURA PULIN - Coreografa

EUGENIA CASINI ROPA - Storica della Danza

### 4/3 Filosofia e Teatro

NICOLETTA MARAGNO - Attrice teatrale

CRISTINA GRAZIOLI - Storica del Teatro

LUCREZIA ERCOLI - Scrittrice

UMBERTO CURI - Filosofo

### 11/3 Filosofia e Musica

MASSIMO DONÀ - Musicista alla Tromba

MICHELE POLGA - Musicista al Sax Tenore

ROBERTO FAVARO - Musicologo

MASSIMO DONÀ - Filosofo

- INGRESSO LIBERO -

Ore 21:00 - Padova, Centro Culturale San Gaetano, Via Altinate 71

## Infanzia e danza

**Giannino Stoppani Edizioni, 2014, 12 euro**

<http://www.gianninostoppanilibreria.net>

Ci fa piacere segnalare una mostra in corso a Bologna al Teatro Testoni Ragazzi di via Matteotti sino al 23 febbraio. Organizzata dalla cooperativa Giannino Stoppani la mostra ha raccolto il meglio della letteratura illustrata per l'infanzia dedicata alla danza. Da Isadora Duncan a Martha Graham, dalle ballerine di Degas a Josephine Baker, insieme a orsi, giraffe, lupi e bambini danzanti, un universo che è una vertigine di informazioni, spunti letterari, opere visive.

**Infanzia e danza,**

è anche un catalogo/rivista curato da David Tolin e corredato da illustrazioni, una vasta bibliografia, scritti e riflessioni di Beatrice Masini, Aurora Marsotto, Linda Ferri, Valeria Frabetti, Franca Zagatti e molti altri. Da non perdere!



**Publicazioni reperibili online**

**Access, participation and progression in the arts for young people on Detention and Training Orders**

La ricerca fornisce una testimonianza dell'accesso e della partecipazione alle arti da parte di giovani ragazzi provenienti da istituti penitenziari o di rieducazione, nonché delle difficoltà e criticità che essi incontrano. L'indagine apporta anche un contributo alla produzione scientifica e alla conoscenza esistente sul potenziale delle arti nel coinvolgimento di giovani che versano in condizioni di disagio sociale.

Editore Nottingham Trent University, Ecotec / 2005  
<http://www.artscouncil.org.uk>

**Amid the affluent traffic: The importance of cultural inclusion**

Nella misura in cui le arti e la cultura influenzano sia la formazione sia l'evoluzione dei valori e dei pensieri della gente, è fondamentale che una società democratica garantisca il medesimo diritto di accesso alla cultura a tutti i cittadini. Sebbene lo stato e le sue istituzioni non determinino in maniera univoca le caratteristiche della vita artistica di un Paese, essi rivestono un ruolo fondamentale. In particolare, possono sostenere la diversità delle espressioni culturali a diversi livelli, per esempio consentendo a tutti i gruppi sociali di avere le stesse possibilità di accesso alle arti, non solo come consumatori passivi ma anche in qualità di creatori, produttori, distributori, commentatori, decisori. L'inclusione culturale è essenzialmente ciò. I soggetti coinvolti in attività artistiche comunitarie ottengono diversi benefici: accrescono le competenze pratiche e interpersonali, aumentano la consapevolezza di se stessi e degli altri, sviluppano fiducia, le idee e aspirazioni evolvono con la conseguenza che le loro stesse vite possono prendere un corso differente.

Autore François Matarasso/2006/ <http://www.nesf.ie>

**Arts and Ecological Sustainability**

Il report sintetizza i risultati di un questionario elaborato in seno al programma D'Art dell'International Federation of Arts Councils and Culture Agencies (IFACCA). Lo scopo dell'iniziativa è raccogliere esempi di buone pratiche realizzate per sostenere artisti e organizzazioni artistiche che si occupano di questioni ambientali ed ecologiche. Il report contiene un commento e un'analisi delle risposte scritto da John

Hartley dell'Art Council britannico.

Autore John Hartley / Editore International Federation of Arts Councils and Culture Agencies (IFACCA) / 2009 / <http://www.ifacca.org>

**Arts for all: opening doors to disabled people**

Una guida indirizzata ad artisti e organizzazioni per fornire una serie di strumenti pratici destinati ad accrescere l'accesso alle arti da parte della comunità dei disabili, aprendosi a una nuova audience ponendosi come soggetto inclusivo e socialmente responsabile. Nel testo vengono presentate una serie di best practice alle quali ispirarsi.

Editore Creative New Zealand / 2009  
<http://www.creativenz.govt.nz>

**L'arte dell'improvvisazione due interviste di Vito Minoia a Susan Sentler e a Francesco Gigliotti**

Edizioni Proartis / 96 pag / progetto REFRESH! Lo Spettacolo delle Marche per le Nuove Generazioni, a cura del CMS Consorzio Marche Spettacolo.

Presentazione del libro 22 feb 2014 ore 18.00

Hangartfest Via Ponchielli 87 Pesaro

[www.proartis.it](http://www.proartis.it) [www.hangartfest.it](http://www.hangartfest.it)



(\*) Le notizie sono pubblicate a giudizio insindacabile della redazione. Le immagini presenti sono di pubblico dominio, se involontariamente è stato pubblicato materiale soggetto a copyright o in violazione alla legge si prega di comunicarlo a [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it). Le informazioni e qualsiasi altro dato pubblicato in questa newsletter, nonché i collegamenti ad altri siti web, hanno esclusivamente scopo informativo. La redazione non si assume alcuna responsabilità circa l'attendibilità e per eventuali errori od omissioni delle informazioni pubblicate. Per cancellarsi e rimuovere il nominativo dal nostro indirizzario basta inviare una mail a [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it) con scritto: cancellami e precisando la e-mail di cui si chiede la rimozione. Ai sensi della Legge 675/1996, in relazione al D.Lgs 196/2003 informiamo che il suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail o adesioni da noi ricevute. Si informa inoltre che tali dati sono usati esclusivamente per l'invio della newsletter. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Abbiamo cura di evitare fastidiosi invii multipli, ma laddove ciò avvenisse vi preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora.